

Cerca...





**Piaggio Beverly 300**  
da 1.800 EUR

**PICCOLI ANNUNCI, GRANDI AFFARI!**

HOME BENESSERE BELLEZZA FITNESS GRAVIDANZA PEDIATRIA FARMACIA ENCICLOPEDIA FORUM TECNO INFO

Sezioni medicina

- Analisi cliniche
- Andrologia
- Balbuze
- Cardiologia
- Chirurgia
- Chirurgia Estetica
- Dermatologia
- Diabete
- Ematologia
- Endocrinologia
- Farmacologia
- Flebologia
- Gastroenterologia
- Genetica
- Geriatrics
- Ginecologia
- Gravidanza
- Handicap
- Malattie infettive
- Malattie renali
- Medicine naturali
- Neurologia
- Oculistica
- Odonoiatria
- Orecchie e gola
- Ortopedia
- Pediatria
- Psichiatria
- Psicologia
- Sclerosi
- Tiroide
- Trapianti
- Tumori
- Urologia
- Viaggi

## Il primo farmaco al mondo per l'algodistrofia

**Neridronato efficace nel contrastare la malattia**

KEYWORDS | [algodistrofia](#), [neridronato](#), [dolore](#).

Una recente sperimentazione ha mostrato l'efficacia del neridronato nel contrasto all'algodistrofia.

"Presso il nostro ente", dice il Professor Massimo Varenna, DH Reumatologia, Centro per la Diagnosi e Terapia per la Cura dell'Osteoporosi e delle Malattie Metaboliche dello Scheletro dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano e membro della SIOMMS (Società Italiana dell'Osteoporosi e delle

Malattie del Metabolismo Minerale e dello Scheletro), "abbiamo partecipato ad uno studio multicentrico nazionale che è stato recensito anche da Nature e che ha individuato l'unico farmaco al mondo che, per ora per via endovenosa, ma in futuro forse anche per via intramuscolare, consente di curare l'algodistrofia. È stato decisivo uno studio pubblicato su Rheumatology alla fine del 2013, in termini di dimensione del campione (80 pazienti con diagnosi precoce, cioè entro 4 mesi dall'insorgenza della patologia) e della durata del follow up (1 anno) per arrivare alla prima indicazione di questa terapia da parte di AIFA per l'algodistrofia. Dal punto di vista fisiopatologico il neridronato, grazie alle elevate concentrazioni raggiunte nella sede patologica, è in grado di contrastare attraverso vari meccanismi l'edema midollare che è una frequente manifestazione della malattia, migliorando rapidamente il trofismo scheletrico e riducendo di conseguenza i sintomi".

La sindrome algodistrofica viene spesso sottodiagnosticata, malgrado abbia una incidenza discretamente elevata, e risulta, ad oggi, ancora tra le malattie rare. Tuttavia esami come la risonanza magnetica e la scintigrafia consentono un'indagine precoce e l'individuazione delle specifiche alterazioni di questa patologia. Uno studio epidemiologico sul dato di incidenza della CRPS (complex regional pain syndrome type 1), elaborato dall'Erasmus Medical Center, Pharmacology and Epidemiology Unit, Departments of Medical Informatics and Epidemiology and Biostatistics, e dall'Erasmus Medical Center, Department of Anesthesiology, dei Paesi Bassi ne evidenzia l'impatto sociale per il rapporto di 26.2 per 100mila persone all'anno. Secondo questo studio le donne, di età compresa tra i 61 e i 70 anni, ne sono affette tre volte di più rispetto agli uomini. "Lo schema terapeutico sperimentato nello studio che abbiamo portato avanti", dice il prof. Massimo Varenna, "prevede 4 somministrazioni (2 volte per 2 settimane), diluite in soluzione fisiologica ed iniettate per via venosa, ed ha dato come risultati la netta riduzione sia della sintomatologia dolorosa, che dei segni locali di infiammazione, fino alla remissione completa della disabilità a livello della sede di malattia".

I dati dello studio, a cui ha partecipato l'Istituto G. Pini, e anni di risultati di ricerche, hanno portato al decisivo consolidamento della letteratura scientifica, con l'indicazione di elevate somministrazioni di neridronato per via venosa come una terapia in grado di curare pazienti algodistrofici con diagnosi precoce. L'algodistrofia ha un'incidenza (26 casi su 100.000 pazienti l'anno) decisamente superiore a quella di una malattia finora considerata rara. AIFA ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'indicazione del neridronato, molecola della famiglia dei bisfosfonati, come terapia di scelta per questa importante patologia. Le tipiche manifestazioni cliniche sono costituite da un intenso processo infiammatorio nelle sedi di malattia al quale si accompagna la manifestazione scheletrica che è rappresentata da una severa demineralizzazione dello scheletro della mano e del piede che può giungere ad un livello tale da causare fratture. Il sintomo dominante è il dolore che assume i caratteri particolari propri dell'iperalgesia (dolore sproporzionato allo stimolo) e dell'allodinia (dolore scatenato anche da stimoli che normalmente non inducono alcuna sintomatologia dolorosa).

### Pubblicità con AdWords

[google.it/adwords](http://google.it/adwords)

Promuovi la tua attività online. Inizia subito con un credito di €75



Più lette

- CONSIGLI, PROFILASSI, TERAPIE E VACCINI PER PREVENIRE LE MALATTIE INFETTIVE** 235107
- LO SCREENING IN ETÀ PEDIATRICA PUÒ SALVARE DELLE VITE** 32306
- INFORMAZIONI SULLA PIÙ COMUNE MALATTIA DEGENERATIVA DA USURA DEL GINOCCHIO** 24843
- PERICOLOSO QUANTO IL TABACCO** 24517
- REGIME ALIMENTARE CHE PROMETTE DI FAR PERDERE 10 CHILI IN 4 SETTIMANE** 24153
- MA IL SUO USO POTREBBE RENDERE PIÙ INTELLIGENTI** 22047
- NUOVO APPARECCHIO PER LIBERARSI DAI PROBLEMI DI RUSSAMENTO** 20563
- I RISCHI LEGATI ALLA COXARTOSI E LE NUOVE TECNICHE CHIRURGICHE MININVASIVE** 19372
- BOCCIATO IL PEPERONCINO, SÌ AL VINO ROSSO** 18573
- DIFFERENZE DEI DUE DISTURBI A CARICO DELL'OCCHIO** 17338
- LA FINE DI UN MATRIMONIO, UNA SOFFERENZA SOTTOVALUTATA** 14869
- NUOVE PILLOLE PER AUMENTARE IL DESIDERIO FEMMINILE** 14680

Pubblicità



**SpeediCatin Compact**

Ordina oggi campioni gratuiti

Coloplast

Se non trattata precocemente l'algodistrofia può causare invalidità permanente nella funzione della mano e del piede, con tutto quello che questo può comportare per la qualità di vita del paziente. Grazie ai 4 milioni di lettori del 2013. Entra nella classifica OKME 2014.

"In base a queste evidenze medico-scientifiche", conclude il Professor Massimo Varenna", risultano chiari due elementi palesemente interconnessi tra loro: da un lato l'importanza di sensibilizzare soprattutto i reumatologi e altri specialisti sull'algodistrofia in modo che siano in grado di diagnosticare i pazienti entro un tempo il più breve possibile dall'insorgenza della patologia. Dall'altro la necessità di tenere in considerazione la nuova indicazione di AIFA, perché, oltre ad una diagnosi precoce, venga adottato, da oggi in poi, l'unico schema terapeutico validato, quello con neridronato. Quest'approccio potrebbe infatti evitare guai a pazienti, frequentemente costretti a vere e proprie peregrinazioni per essere curati con terapie non validate e spesso particolarmente costose per il SSN".

<http://www.italiasalute.it/Neurologia.asp>

Andrea Sperelli  
12/05/2014

**Domande? rispondiamo!**  
Clicca qui un medico per te lo offriamo noi

**CALCOLA IL TUO PESO IDEALE**  
clicca qui

Tutti i TEST di ItaliaSalute.it

**Nei preliminari sessuali non bisogna tralasciare... Che cosa?**

**VOTA | RISULTATI**  
Tutti i SONDAGGI di ItaliaSalute.it

Condividi la notizia

Commenta con facebook | Facebook box

- Notizie più lette**
- IL SESSO DEL NASCITURO SI SCOPRE A DUE MESI
  - I CIBI DA EVITARE IN GRAVIDANZA
  - PIÙ RISCHI PER IL NASCITURO CON CARENZA DI VITAMINA B12
  - L'ACQUAGYM DURANTE LA GRAVIDANZA È SICURA
  - IL COLLO DELL'UTERO PREDICE NASCITE PREMATURE
- [Leggi tutte le notizie](#) | [Leggi tutte le copertine](#)

**italiasalute.it** sempre con te

ABBONATI AI FEED | iGoogle | AGGIUNGI a iGoogle

MAILING LIST | PUBBLICITÀ

**Seguimi su LIBERO MOBILE**

Avvertenze privacy  
Le informazioni di medicina e salute non sostituiscono l'intervento del medico curante



Redazione TEL. 06.86.76.4110 FAX 1786064458 Via A. Serra 81/b (Fleming), 00191 Roma  
 Negozio e Centro medico TEL. 06 200.57.00 Centro Commere.Le Torri, via F.Conti 66, 00133 Roma P.I 06442601008  
 Mail redazione Copyright © 2000-2013 Italiasalute s.r.l. Riproduzione riservata anche parziale

